



Automobile Club Bologna

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	4
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	13
7. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	13

lu

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	46.606
totale attività =	1.279.234
totale passività =	892.215
patrimonio netto =	387.019
margine operativo lordo	64.733

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €.64.733 , ed è così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	2024	2023	scostamento
1) Valore della produzione	1.357.961	1.322.409	35.552
2) di cui proventi straordinari	26.584	26.584	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.331.377	1.295.825	35.552
4) Costi della produzione	1.305.236	1.249.320	55.916
5) di cui oneri straordinari	0	0	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	38.592	22.788	15.804
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.266.644	1.226.532	40.111
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	64.733	69.293	-4.559

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2023:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	11.280	15.987	-4.707
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	219.195	231.929	-12.734
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	179.250	176.090	3.160
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	409.725	424.006	-14.281
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			
SPA.C_II - Crediti	477.049	435.535	41.514
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	167.686	196.080	-28.394
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	644.735	631.615	13.120
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	224.774	226.452	-1.678
Totale SPA - ATTIVO	1.279.234	1.282.073	-2.839
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO			
	387.019	340.413	46.606
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	84.691	94.515	-9.824
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.			
SUBORDINATO	48.927	45.646	3.281
SPP.D - DEBITI			
	370.911	387.057	-16.146
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	387.686	414.442	-26.756
Totale SPP - PASSIVO	1.279.234	1.282.073	-2.839

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.357.961	1.322.409	35.552
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.305.236	1.249.320	55.916
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	52.725	73.089	-20.364
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.045	3.680	1.365
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	2.156		2.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	59.926	76.769	-16.843
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.320	19.663	-6.343
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	46.606	57.106	-10.500

2. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni passano da € 424.006 del 2023 a € 409.725 del 2024, con un decremento di € 14.281 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile prevalentemente alle acquisizioni di beni per € 2.277, dalla diminuzione per ammortamenti di 19.718, all'aumento della partecipazione AcBo Service per € 2.156, dall'adeguamento del credito verso Sara per polizza Tfr dipendente Gubellini (€. +3.004) e dalla diminuzione del prestito alla società in house per l'importo di € 2.000.

L'attivo circolante è pari ad € 644.735 (€ 631.615 nel 2023) si incrementa di € 13.120. L'aumento è riconducibile alla differenza tra l'incremento dei crediti e la diminuzione delle liquidità.

Passivo

Il Patrimonio netto passa da € 340.413 (valore consolidato al 31/12/2023) a € 387.019 per effetto del risultato di esercizio pari ad un utile di € 46.606.

Si decrementano i Fondi rischi a copertura di rischi e oneri di € 9.824 e i Debiti per € 16.146.

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un aumento di € 35.552 del valore della produzione che passa da € 1.322.409 del 2023 ad € 1.357.961 del 2024. Tale aumento è determinato prevalentemente dalla produzione associativa (per € 13.537), dei proventi per manifestazioni sportive (Targa ACBologna) € 21.018 e delle provvigioni attive (provvigioni Sara ass.ni) per € 11.244.

Si evidenziano i maggiori proventi relativi al 'canone marchio Delegazioni' che da € 138.655 del 2023 ad € 140.834 aumentano di € 2.179.

Si riporta l'elenco dettagliato di tali variazioni:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2024	2023	scostamento
QUOTE SOCIALI	737.669	724.134	13.535
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	21.018		21.018
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	46.907	52.586	- 5.679
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	40.370	39.927	443
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	359	1.047	- 688
SPESE RINNOVI AUTOMATICI	9256	9465	-209
TOTALE	855.579	827.159	28.420

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2024	2023	scostamento
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	1.974	3.764	-1.790
AFFITTI DI IMMOBILI	69.434	69.367	67
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	140.834	138.655	2.179
PROVVIGIONI ATTIVE	240.851	229.607	11.244
SOPRAVVENIENTE DELL'ATTIVO ORDINARIO	0	1.248	-1.248
SOPRAVVENIENTE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	26.584	26.584	0
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.951	13.875	-1.924
CONTRIBUTO SOCI RADUNO	2.865	4.815	-1.950
PROVENTI AUTOSCUOLE	2.250	2.250	0
CONTRIBUTO ATTIVITA SPORTIVA	5.640	5.085	555
TOTALE	502.383	495.250	7.133

Costi della produzione

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento di € 55.916 dei costi della produzione che passano da € 1.249.320 a € 1.305.236. Tale incremento è riconducibile principalmente a:

- minori spese per "Corsi educazione stradale" per € 5.823;
- minori spese per "Servizi da convenzione" con la società in house per € 21.645
- maggiori spese per "Provvigioni passive" per € 9.767
- maggiori spese per "Consulenze legali e notarili" per € 2.968
- maggiori spese per l'organizzazione eventi (+19.946) per la partecipazione all'edizione 2024 al Salone Fieristico di Bologna dell' Auto e Moto d'Epoca. La realizzazione dell' 11^ Targa Ac Bologna valida per il campionato CIREAS 2024.
- minori spese per servizi bancari per € 2.203
- maggiori spese per i locali (pulizie ,acqua,luce telefoniche) per € 2.053
- minori spese per premi raggiungimenti obiettivi ai delegati per € 4.093
- minori spese per "prestazioni per il servizio di invita revisione" per € 6.227
- maggiori spese "missione e rappresentanza Presidente" per € 4.058
- maggiori spese per godimento di beni di terzi per € 1.393 , in particolare per maggiori canoni leasing a seguito indicizzazioni
- maggiori "Costi del personale" per nuova contrattazione collettiva per € 10.397
- maggiori spese per "Oneri diversi di gestione" per € 25.567, in particolare per maggiori aliquote sociali da versare ad Aci (€ 24.144)

Come già detto il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione è pari ad € 52.725 in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad € 73.089.

Gli altri proventi finanziari pari a € 5.045, sono in aumento rispetto al passato esercizio (€.3.680) e sono imputabili agli interessi di conto corrente (€ 3.570) e agli interessi da finanziamento alla società in house (€ 1.475)

Le rettifiche dell'attività finanziarie sono in aumento rispetto al passato esercizio (€ 2.156) ed è imputabile alla sola rivalutazione della partecipazione alla Società controllata.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget economico, viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.500	11.617	848.117	855.578	7.461
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	486.098	17.400	503.498	502.383	-1.115
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.322.598	29.017	1.351.615	1.357.961	6.346
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	0	2.200	2.328	128
7) Spese per prestazioni di servizi	536.607	-7.320	529.287	503.127	-26.160
8) Spese per godimento di beni di terzi	227.200	0	227.200	225.308	-1.892
9) Costi del personale	59.503	8.078	67.581	69.580	1.999
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.850	-1.300	20.550	38.592	18.042
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	457.286	15.400	472.686	466.301	-6.385
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.304.646	14.858	1.319.504	1.305.236	-14.268
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	17.952	14.159	32.111	52.725	20.614
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	2.900	0	2.900	5.045	2.145
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	2.900	0	2.900	5.045	2.145
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	2.156	2.156
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	2.156	2.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	20.852	14.159	35.011	59.926	24.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.580	7.220	14.800	13.320	-1.480
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.272	6.939	20.211	46.606	26.395

a) Valore della produzione

1-Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (scostamento +€ 7.461)

Nel 2024 si è conseguito un incremento delle tessere associative portando ad una differenza di circa 7.668 euro rispetto alla previsione del sottoconto "Quote sociali".

5-Altri ricavi e proventi (scostamento -€ 1.115)

A fronte di una riduzione per Affitti di immobili (circa € 1.000), Contributi da soci per raduno (circa € 3.135), la previsione prevede uno scostamento di + Provvigione attive (circa € 2.851)

b) Costi della produzione

6 -Acquisti materiale di consumo

Tale incremento è dovuto principalmente a maggiori spese (€. 128)

7-Spese per servizi (€- 26.160)

Dovuto principalmente a:

Minori spese per Pubblicità e attività promozionale (circa -2.678).

Minori spese per Corsi educazione stradale (circa -4.736)

Minori spese per Organizzazione Eventi (circa -5.876)

Minori spese per Premio raggiungimento obiettivi delegati (circa -4.982).

Minori spese Accessi informatici ed elaborazione dati -Canoni di manutenzione (circa -1.412).

Minori spese per Consulenze legali e notarili (circa -1.612).

Minori spese per Fornitura energia elettrica (circa -939)

Minori spese per Missioni e trasferte (circa -500)

Le altre spese di questa categoria sono essenzialmente in linea con le previsione assestate

8-spese per godimento di beni e servizi (scostamento - €. 1.892)

A fronte di una riduzione per Fitti passivi e oneri accessori (circa € 1.804) per minori spese condominiali.

9-spese per il personale (scostamento + € 1.999)

Maggiori spese dovute alla nuova contrattazione collettiva

10-Ammortamenti e svalutazioni (+ €. 18.042)

Maggiori svalutazione crediti (+18153)

L'Ente ha raffigurato l'opportunità di adeguare il Fondo svalutazione crediti al 0,5% dei Clienti iscritti nell'attivo circolante. L'accantonamento è effettuato, prudenzialmente, non rispetto a crediti singolarmente individuati, ma per le perdite che presumibilmente si registreranno nel corso del 2025 in sede di ricognizione dei debiti e crediti scaduti. L'esperienza pregressa induce a ritenere che una certa percentuale dei crediti sarà inesigibile, per impossibilità di recupero (cessazione attività, cause in corso, irreperibilità) o per risalenti erronee imputazioni in occasione del passaggio dalla contabilità finanziaria al sistema della contabilità economico patrimoniale.

Minori quote di ammortamento (- 3.069).

14-Oneri diversi di gestione (-€. 6.385)

La riduzione dalla previsione di spesa è principalmente dovuto da Aliquote sociali da versare ad Aci (-2.887) e dalla generale diminuzione dei costi di tutte le voci di questa categoria rispetto all'assestato.

20-Imposte sul reddito dell'esercizio (scostamento- €. 1.480)

Lo scostamento è dovuto al minor costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte di un maggior valore della produzione rispetto alla previsione assestata per €. 6.346, l'Ente ha diminuito i costi della produzione di € 14.268 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €.52.725, €. 20.614 in più rispetto alla previsione assestata di €. 32.111

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 3.2 raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

[Handwritten signature]

Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.24	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	1.000,00	6.000,00	2.277,00	-3.723,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	1.000,00	6.000,00	2.277,00	-3.723,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	1.000,00	6.000,00	2.277,00	-3.723,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali si è proceduto all'acquisto di mobili e beni per i locali utilizzati dall'Ente.

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOCI:.

I relativi ricavi registrano un incremento rispetto al 2024, pari a € 12.356, con un aumento delle associazioni pari a 58 unità.

anno 2024	anno 2023	anno 2022
737.668	724.134	680.839

Grazie alla buona performance della rete si è raggiunto l'obiettivo assegnato ottenendo un incentivo pari a circa € 8.404.

SERVIZIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA:

Sostanzialmente consistente nel servizio "Invita Revisione" (postalizzazione ed invio di lettere al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione), ha fatto registrare un decremento di € 5.679

anno 2024	anno 2023	anno 2022
46.907	52.586	45.899

RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE:

i proventi si attestano sulla cifra di 40.370, facendo registrare un lieve incremento rispetto al 2023 per circa € 443

Anno 2024	anno 2023	anno 2022
40.370	39.927	38.812

SETTORE ASSICURATIVO: anche quest'anno si registra un aumento di circa € 11.244

Il dato consuntivo conferma una inversione di tendenza rispetto al trend negativo degli ultimi anni:

anno 2024	anno 2023	anno 2022
240.851	229.607	211.162

Con riguardo alle provvigioni maturate rispetto alle 8 agenzie capo del territorio provinciale 2 Agenzie (Bologna Sede-Amendola e Bologna-Unità) producono da sole circa il 50 % delle provvigioni totali. Appare significativo il lavoro di degli agenti di Casalecchio e di Imola con la collaborazione delle delegazioni di Ozzano, Castel S.Pietro Terme, Budrio e della delegazione aperta a fine 2022 in zona Murri.

E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A da parte di Aci Italia relativo al biennio 2024-2025 di € 8.552,84 annui, che troviamo alla voce "proventi e ricavi diversi".

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE:

ACI Bologna ha partecipato anche quest'anno all'iniziativa del Coni Emilia Romagna che riunisce tutte le associazioni sportive in uno dei padiglioni della FIERA DI BOLOGNA in occasione del Salone *LIBERAMENTE FIERA* nelle giornate di 23-24-25 febbraio 2024 e alla manifestazione che riunisce tutte le associazioni sportive del territorio "BOLOGNA SPORT DAY" organizzata dal Comune di Bologna presso i Giardini Margherita il 29 settembre.

E' stata realizzata una giornata intera, e in maniera gratuita per ragazze e ragazzi nostri ex iscritti ormai patentati, *il corso di guida sicura "Advanced"* presso il centro di guida sicura ACI di Lainate.

Dopo il grande riscontro di partecipanti a Lainate con la collaborazione del Comune e della Polizia di Grizzana Morandi è stata organizzata una giornata di "prove di sbandamento" che ha visto la presenza degli istruttori del Network Ready2go.

Sono stati distribuiti gadget e brochure realizzati per la promozione dell'educazione e sicurezza stradale.

Il costo per 'Corsi di educazione stradale passa da € 13.087 del 2023 a €. 7.264 del 2024

ATTIVITÀ DI CLUB E DI PROMOZIONE TURISTICA: è proseguita l'attività di vendita dei contrassegni per le autostrade austriache e svizzere e Carnet de Passages en Douane.

Con riguardo alla promozione dell'automobilismo d'epoca e del territorio locale, si è svolto, il Raduno ACI tappa del circuito ACI Storico cd. 'Ruote nella storia' il 14 aprile alla Rocca di Vignola.

Il Raduno Borghi e Castelli il 20 ottobre -Castelluccio ed il Raduno del Gran Freddo l'8 dicembre sono stati annullati per emergenza meteorologica.

Ciò ha determinato ricavi per € 2.865, nonché costi indicati tra gli 'Oneri diversi di gestione' per € 4.015 che non trovano copertura a causa dell'annullamento delle manifestazioni.

SPORT AUTOMOBILISTICO:

Nel corso del 2024 ha avuto svolgimento la 11^ edizione della TARGA AC BOLOGNA, gara di regolarità classica per auto storiche valevole per il Campionato Italiano ACI Sport.

Si registrano ricavi alla voce "Proventi per manifestazioni sportive" per l'anno 2024 per € 21.018 mentre abbiamo costi nella voce 'Organizzazione eventi' per € 28.069

ACI Bologna ha partecipato al 24° Salone Auto e Moto d'Epoca con un proprio spazio espositivo della Fiera di Bologna per incontrare i propri Soci e tutti gli appassionati durante il quale ha presentato il programma degli eventi dedicati agli sportivi ed appassionati

Si registrano costi nella voce 'Organizzazione eventi' € 9.155.

L'ufficio ha rilasciato n. 1106 licenze oltre 207 licenze kart, per 1.313 complessive, 73 licenze in meno rispetto l'anno precedente (n. 1.386).

5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 5.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	11.280	15.987	-4.707
Immobilizzazioni materiali nette	219.195	231.929	-12.734
Immobilizzazioni finanziarie	179.250	176.090	3.160
Totale Attività Fisse	409.725	424.006	-14.281
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	428.868	404.614	24.254
Crediti verso società controllate	21.134	17.397	3.737
Altri crediti	27.047	13.524	13.523
Disponibilità liquide	167.686	196.080	-28.394
Ratei e risconti attivi	224.774	226.452	-1.678
Totale Attività Correnti	869.509	858.067	11.442
TOTALE ATTIVO	1.279.234	1.282.073	-2.839
PATRIMONIO NETTO	387.019	340.413	46.606
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	133.618	140.161	-6.543
Altri debiti a medio e lungo termine			
Totale Passività Non Correnti	133.618	140.161	-6.543
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	297.118	341.208	-44.090
Debiti verso società controllate	3.442	2.064	1.378
Debiti tributari e previdenziali	18.750	4.880	13.870
Altri debiti a breve	51.601	38.905	12.696
Ratei e risconti passivi	387.686	414.442	-26.756
Totale Passività Correnti	758.597	801.499	-42.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.279.234	1.282.073	-2.839

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0,94 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,80 nel 2023. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è leggermente migliorato rispetto al 2023 ma ancora troppo basso. L'Ente ha predisposto un piano per raggiungere una condizione di equilibrio patrimoniale ottimale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,27 nell'esercizio in esame, rispetto a quello rilevato nel 2023, pari a 1,13. Questo è dovuto dal finanziamento concesso alla società in house per € 60.000 avvenuto nel 2023.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,43 quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,36.Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto dagli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è poco sopra lo zero e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è scoperto poiché il capitale proprio risulta ancora basso.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,15 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,07 nell'esercizio precedente.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine.

Tabella 5.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.280	15.987	-4.707
Immobilizzazioni materiali nette	219.195	231.929	-12.734
Immobilizzazioni finanziarie	179.250	176.090	3.160
Capitale immobilizzato (a)	409.725	424.006	-14.281
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	428.868	404.614	24.254
Crediti verso società controllate	21.134	17.397	3.737
Altri crediti	27.047	13.524	13.523
Ratei e risconti attivi	224.774	226.452	-1.678
Attività d'esercizio a breve termine (b)	701.823	661.987	39.836
Debiti verso fornitori	297.118	341.208	-44.090
Debiti verso società controllate	3.442	2.064	1.378
Debiti tributari e previdenziali	18.750	4.880	13.870
Altri debiti a breve	51.601	38.905	12.696
Ratei e risconti passivi	387.686	414.442	-26.756
Passività d'esercizio a breve termine (c)	758.597	801.499	-42.902
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-56.774	-139.512	82.738
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	133.618	140.161	-6.543
Altri debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio e lungo termine (e)	133.618	140.161	-6.543
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	219.333	144.333	75.000
Patrimonio netto	387.019	340.413	46.606
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	167.686	196.080	-28.394
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	219.333	144.333	75.000

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 56.774 con un miglioramento di € 82.738 rispetto all'esercizio 2023, determinato da una diminuzione delle passività a breve (-42.902) al quale si contrappone un aumento delle attività a breve (+ 39.836).

Ciò evidenzia che l'Ente finanzia le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse.

Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

5.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 5.2.a – Rendiconto finanziario(vedi allegato)

Da tale tabella emerge che, nel 2024 la gestione reddituale non ha generato liquidità, mentre quella derivante dalle attività di investimento ha assorbito liquidità per €. 3.281. Pertanto Il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha diminuito di €. 28.394 le proprie disponibilità liquide.

Come previsto dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione Finanza n.0012469/15 del 15/12/2015 gli AA CC con PNR (positivo) inferiore al 15% dell'attivo patrimoniale devono raggiungere l'obiettivo di portare la consistenza del PNR ad un livello ottimale,) incrementando il Patrimonio netto del 10% rispetto al valore al 31/12/2018, fino al raggiungimento del 15% dell'attivo patrimoniale assestato ad € 190.140.(attivo 1.267.598 15% 190.140). Nell'esercizio 2024 l'Ente ha portato il Patrimonio netto ad € 387.019 consolidando l'obiettivo.

5.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 5.3.a – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.331.377	1.295.825	35.552	2,7%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.197.064	-1.167.349	-29.715	2,5%
Valore aggiunto	134.313	128.476	5.837	4,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-69.580	-59.183	-10.396	17,6%
EBITDA	64.733	69.293	-4.559	-6,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-38.592	-22.788	-15.804	69,4%
Margine Operativo Netto	26.141	46.505	-20.364	43,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	7.201	3.680	3.521	95,7%
EBIT normalizzato	33.342	50.185	-16.843	33,6%
Proventi straordinari	26.584	26.584	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	0
EBIT integrale	59.926	76.769	-16.843	21,9%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	59.926	76.769	-16.843	21,9%
Imposte sul reddito	-13.320	-19.663	6.343	-32,3%
Risultato Netto	46.606	57.106	-10.500	18,4%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'aumento del valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione e dei costi esterni. Il valore aggiunto risulta sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 26.141 con una variazione negativa rispetto al 2023, di € 20.364.

Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione finanziaria e straordinaria , entrambe positive rispettivamente per €. 7.201 e €. 26.584, ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 59.926, a fronte di un risultato di €. 76.769 realizzato nel 2023.

Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 46.606, 10.500 in meno rispetto a quello realizzato nel 2023.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito un utile di € 46.606 che verrà utilizzato per consolidare il Patrimonio netto dell'Ente.

7. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In conformità all'art. 4 bis del DL 13 del 24/2/2023 convertito con modificazioni della L 41 del 21/04/2023 recante disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamenti delle pubbliche amministrazioni, si evidenzia che il tempo medio ponderato di pagamento risulta essere di 19,47 gg e il tempo medio ponderato di ritardo risulta essere di -10,44 gg.
Tale indicatore risulta elaborato dalla PCC calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2024.

Bologna li

Il Presidente

